

Da «Baseball» a Beethoven l'anno della Filarmonica

Presentato ieri dall'Accademia Filarmonica il ricco programma della nuova stagione. Massimo Bogianckino, direttore artistico, ha illustrato concerti, balletti, spettacoli di teatro musicale e conferenze, configurando la connotazione delle sue scelte anche nelle proposte nuove che possono ancora venire dalla tradizione. Ritornano i Momix, Giuseppe Sinopoli, Philip Glass, Moni Ovadia, Alessandro Sbordoni...

ERASMO VALENTE

■ Presentata, ieri, nella sala Casella, la stagione musicale dell'Accademia Filarmonica romana. Un cartellone ricchissimo, affascinante. Le proposte vanno forte. Qualcuno direbbe: «È la fine del mondo».

Aspettando Bogianckino (Godot non c'entra, perché Bogianckino è arrivato) avevamo incominciato a dare una scorsa al programma e a sottolineare le cose notevoli. L'inaugurazione è per il 10 ottobre, al teatro Olimpico con il famoso pianista Radu Lupu, alle prese con il terzo «Concerto» di Beethoven.

Radu Lupu è fantastico e, zàcchete, ecco un bel segno sotto il suo concerto da non perdere. Dal 17 al 20, c'è subito un balletto: «Les Enfants Terribles» su soggetto di Cocteau e musiche di Philip Glass che siede al pianoforte. Paffete, due strisciate sotto il balletto. Arriva poi un pianista straordinario, Yefim Bronfman (Prokofiev, Schuman, Stravinski) e un bel segno non glielo leva nessuno. Non fai in tempo a sollevare la biro, che arrivano le musiche dei pellegrini in marcia verso il Santuario di Santiago di Compostela. Così facciamo una festa di segni sotto gli annunci dei concerti che si susseguono in un «crescendo» strabiliante. Dal 5 al 17 novembre, c'è il Momix Dance

Theatre con Moses Pendleton che presenta un nuovo balletto: «Baseball». Ci fu un'annata in America senza «baseball», e i Momix colgono questo funereo evento con tutta la tristezza e l'ironia possibili.

Seguono particolari «cantate» di Bach, il pianista Lazar Berman con musiche di Liszt dedicate all'Italia, uno spettacolo - il 21 novembre (l'abbiamo già bella e segnata) e cioè «Sehn-Sucht» di Alessandro Sbordoni (tra qualche giorno si darà a Francoforte), in seconda esecuzione assoluta. C'è di mezzo Goethe e vedremo come la «Sehnsucht» (l'ansia, la brama appassionata) si scinda in due momenti: «Sehn» e «Sucht».

Segnando segnando, pensavamo agli anniversari. Sono i settant'anni di Kurtág e c'è la sua presenza, nonché di Henze, ed ecco un concerto in suo onore. L'anno prossimo solennizza Schubert nel ducento della nascita (1797-1828) e Brahms nel cento dalla morte (1833-1897). La Filarmonica dedica ai due grandi una appassionata attenzione. Schubert ha un suo piccolo Festival ritagliato nel programma generale: otto manifestazioni, tra gennaio e febbraio, con un particolare abbonamento. C'è proprio una «serie Schubert» in aggiunta alla Serie Verde, (tutta la

stagione), Rossa (8 manifestazioni), Gialla (5 spettacoli di danza e teatro musicale), Blu (7 «cose»), Arancione (7 appuntamenti). Non tutti possono abbonarsi a tutto il cartellone, e se uno non vuole abbonarsi manco per niente, può prendere i biglietti delle serate che più gli piacciono. C'è Kronos Quartet, c'è Moni Ovadia, c'è il Flamingo, c'è Michele Campanella. C'è tutto il ben di Dio. Il cartellone l'abbiamo segnato tutto. Tempo fa, leggendo «I Promessi Sposi», segnavamo le cose più belle. Alla fine trovammo che ogni rigo delle pagine era tutto ben segnato.

Ma niente nostalgie. È arrivato Massimo Bogianckino, direttore artistico, che, illustrando e giustificando le scelte della programmazione, ci ha confermato nelle segnature pressoché di tutti i trenta concerti al teatro Olimpico e delle altre iniziative alla Sala Casella. Carico di prestigiose esperienze (direttore artistico all'Opera, a Firenze - dove è stato anche Sindaco della città - alla Scala, il Festival dei due mondi a Parigi), Bogianckino ha dato il clima della nuova stagione non in un cambiamento di rotta, ma in una sua connotazione particolare, non ortodossa e sempre lontana dalla «routine». La tradizione cioè è appoggiata a pagine che hanno sempre qualcosa di nuovo da proporre pur nell'ambito usuale. Sinopoli, ad esempio, dirigerà pagine di Mahler trascritte da Schoenberg e la terza «sinfonia» di Schubert. Il pubblico più diverso avrà i suoi speciali momenti di ascolto e di partecipazione.

Informazioni ai numeri 323.48.90 e 323.49.36 (per quanto riguarda l'intero cartellone) e al numero 320.17.52, per quanto riguarda le varie possibilità di abbonamento.

Passaggiate romane a «Trenta ore per la vita»

La capitale mette in mostra i suoi tesori contro le leucemie e i linfomi. dal 20 al 30 settembre, infatti, come cornice della terza edizione della maratona televisiva «Trenta ore per la vita» - che andrà in onda sulle reti Mediaset il 27 e il 28 prossimi - che raccoglierà fondi in favore dell'Associazione italiana contro le leucemie, la sezione romana Ail ha organizzato «Passaggiate nella Roma più bella», visite guidate su appuntamento dei 30 monumenti e siti archeologici più importanti della città, alcuni aperti straordinariamente per l'occasione. L'iniziativa è stata resa possibile dai contributi di Acea, Ina-Assitalia, Associazione Civita e degli Enti, Istituzioni e Amministrazioni che hanno messo a disposizione i loro gioielli d'arte e di storia, e dal lavoro volontario di storici dell'arte, archeologici, membri delle associazioni e cooperative che si occupano di beni culturali in ambito capitolino.

L'Ail, tra l'altro, ha realizzato la pubblicazione di un opuscolo col programma dettagliato degli avvenimenti che verrà distribuito attraverso numerosi canali, comprese anche tutte le edicole di Roma.

Chiunque vorrà partecipare all'iniziativa, di alto valore benefico e umanitario, e versare un contributo volontario, potrà telefonare al numero 06/4404570 (attivo da ieri e dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13), per informazioni e prenotazioni.



Un'immagine dello spettacolo «Passion» dei Momix

Vie dei festival Dal Tibet danze sacre e mandala

■ Danze sacre e realizzazione di un Mandala a Roma, «per la guarigione degli uomini e della terra». L'occasione di conoscere le tradizioni culturali e religiose del Tibet sarà offerta, oggi, domani e dopodomani, a Borghetto Flaminio, in via Flaminia 80, dai monaci del monastero di Dokhang Khangsten. Il Mandala sarà realizzato nel corso di tre giorni: raffigura simbolicamente la visione interiore di una mente illuminata. È una vera opera d'arte, composta con sabbie colorate: e tuttavia è destinata a essere distrutto una volta terminato, come simbolo della «impermanenza» di tutte le cose. La cerimonia di dispersione delle sabbie del Mandala avverrà dopo un percorso a piedi per la città di Roma, alla quale viene dedicata la cerimonia di purificazione e guarigione, attraverso gli elementi primari aria, acqua, terra e fuoco.

Alla fine di ogni giornata i monaci, con maschere e costumi della tradizione mitologica tibetana, eseguiranno danze sacre accompagnate da antichissimi strumenti musicali: il damaru, tamburo spirituale, il dhaibu, campana della preghiera, e il kangling, flauto di osso di gamba umana. Infine sabato 21 settembre dalle 16 alle 19 si terrà un incontro su «guarigione e medicina tibetana» con una mostra sulla farmacopea consistente in pillole e rimedi di origine vegetale e minerale degli altipiani himalayani. uno spazio sarà dedicato a pratiche meditative a beneficio della guarigione degli uomini e della terra.

I monaci del monastero di Dokhangsteng, fondato più di cinquecento anni fa, e guidato in passato dal lama supremo Trichang Rimpoché che fu tutore del Dalai Lama, sono profughi dal 1959: effettuano da anni viaggi in occidente per la ricostruzione del loro monastero e per conservare e diffondere le tradizioni del Tibet. La manifestazione si svolge nell'ambito della rassegna «le vie dei festival», promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune di Roma e dall'Associazione culturale Cadmo.

FESTA NAZIONALE DE "L'UNITÀ"
MODENA 1996

La Sezione PDS di Anticoli Corrado (Roma) organizza un viaggio in pullman per la Festa Nazionale de l'Unità nei giorni:
20-21-22 SETTEMBRE 1996.

È prevista la partenza da Anticoli alle ore 5.30 e da Roma (fermata metro Rebibbia) alle 6.00 del giorno 20/9.

Il viaggio prevede: 2 pernottamenti in albergo (4 stelle) località Anzola (28 km da Modena); sistemazione in camere doppie con servizi. Escursioni facoltative a Nonantola, Carpi e Maranello (Museo Ferrari). Il pullman seguirà i seguenti orari per la festa: andata ore 17.30 - ritorno ore 24.00. La partenza dalla festa per Roma (Anticoli) è prevista dopo il discorso conclusivo del Segretario Nazionale Massimo D'Alema.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
(GRUPPO MINIMO 30 PERSONE)
ADULTI L. 210.000 - RAGAZZI FINO A 12 ANNI L. 160.000

Per iscrizioni e informazioni telefonare a Carlo ai numeri 0330/465951 - 06/71510428 oppure a Pino al numero 0774/936181

festa de
l'Unità **U**

GUIDONIA 21-29 settembre
Pineta Comunale

oggi al Nuovo Sacher

Playbill: otto nuovi film d'autore (Epstein, Friedman, Ferreira-Barbosa, Weinstein, Wenders, Assayas, Bartas, Mitterrand, Schlesinger) in programmazione uno alla settimana.

Lo schermo velato

«The Celluloid Closet» di Rob Epstein e Jeffrey Friedman
(in versione originale con sottotitoli in italiano)

Playbill

È possibile acquistare un abbonamento valido per gli otto film al prezzo di 60.000 lire.